

Fallita la 2^a revisione della LAMal

Berna, 17. 12. 2003

COMUNICATO STAMPA

Fallita la 2^a revisione della LAMal: si ricomincia da capo

Secondo l'associazione nazionale degli ospedali H+, l'affossamento definitivo della 2^a revisione della LAMal da parte del Parlamento offre l'opportunità di ricominciare da capo. H+ ha ripetutamente criticato due punti cardine della revisione. Oltre a non produrre l'indispensabile cambiamento di sistema, i lavori parlamentari hanno ulteriormente irrigidito la „camicia di forza“ in cui viene costretto il margine d'azione imprenditoriale degli ospedali.

La 2^a revisione della LAMal ha lasciato irrisolti parecchi problemi: l'impostazione sociale della legge, la configurazione delle reti sanitarie integrate, la questione del finanziamento, la parificazione tra ospedali pubblici e privati, gli incentivi economici sbagliati, ecc.

Essenzialmente, H+ chiede quanto segue: fissazione degli obiettivi della politica sanitaria svizzera, sicurezza dell'accesso e dell'approvvigionamento, solidarietà, qualità ed efficienza delle prestazioni.

Adesso H+ focalizza la propria politica sulla prossima revisione della LAMal. L'accento sarà posto sul finanziamento delle cure e sulla trasformazione sistematica della sanità elvetica, mirata alla creazione di un sistema coerente e basato sulla concorrenza.

L'associazione H+ rivendica la parità di trattamento, fondata sui criteri chiaramente formulati, degli ospedali pubblici e privati.

Incentivi economici per un'azione efficiente

In base alla versione attuale della LAMal, né i pazienti, né gli assicuratori, né i fornitori di prestazioni hanno interesse a perseguire l'economicità. È quindi essenziale che la prossima revisione della Legge sull'assicurazione malattie crei questi incentivi.

Finanziamento ospedaliero: secondo le prestazioni fornite, per favore

Finanziamento ospedaliero: H+ si è più volte espressa a favore di una remunerazione degli ospedali, delle cliniche e delle case di cura sulla scorta delle prestazioni fornite. A medio termine s'impone l'adozione di un ordinamento concorrenziale, associato a un finanziamento monistico degli ospedali e a margini d'azione imprenditoriali per le prestazioni economiche.

Creazione di reti sanitarie integrate

La creazione di reti sanitarie integrate va accolta molto favorevolmente, a condizione che tali reti si compongano di fornitori di prestazioni e siano gestite da questi ultimi dal punto di vista medico. Le convenzioni rilevanti verrebbero così stipulate tra gli assicuratori e le reti sanitarie integrate. In aggiunta a ciò, occorre dare vita a spazi sanitari funzionali e transcantionali.

Per maggiori informazioni:

H+ Gli Ospedali Svizzeri, Bernhard Wegmüller, Vicedirettore, tel. 031 335 11 55